

I SEGNALI DI CONTROLLO

I segnali di controllo sono dei segnali che indicano al cane di assumere una posizione specifica: si consentono di gestire correttamente soprattutto in una situazione sociale o in un contesto urbano → l'obiettivo NON È CONTROLLARE il cane, ma dare vita a comportamenti che, interiorizzati, possano essere un bagaglio a disposizione del soggetto.

Sono SEGNALI DI CONTROLLO quando → vanno a congelare una motivazione molto forte e non permettono al soggetto di mettere in atto uno schema motorio e comportamentale collegato ad essa.

Sono SEGNALI GESTIONALI quando → si servono a gestire al meglio il cane in un contesto pubblico, ad insegnare al meglio nell'ecumene, a farci raggiungere l'ALINEAMENTO di coppia.

Sono segnali che vengono comunicati al cane → prima attraverso la CNV (postura - prossemica - gestuale - cinetica) che deve essere chiara perché non cada nella polemica né nell'alone reattivo
→ dopo legati ad una parola / comando vocale che il cane può apprendere.

Sono i segnali di : SEDUTO, TERRA, RESTA, VIENI, STOP → rappresentazioni cinestetiche che si traducono in espressioni comportamentali, per cui legate ad un atto mentale

NON SONO ATTI INVOLONTARI
(stimolo esterno a cui il cane è obbligato a rispondere)

SONO COMPORTAMENTI VOLONTARI
(il cane dà il suo consenso)

Il cane acconsentirà a mettere in atto i segnali di controllo solo se le componenti posizionali si troveranno nel giusto assetto:

- 1) arousal intermedio
- 2) consenso motivazionale
- 3) marcatura positiva

PERCHÉ INSEGNARE I SEGNALI:

- arricchimento delle conoscenze del cane
- il cane si regnerà ad uno stato di calma e lo potrà utilizzare per affrontare script nuovi
- il cane potrà utilizzarli per modificare l'ambiente circostante/per rispondere ad una situazione di rischio
- aiuto a trovare la giusta concentrazione / giusto livello di attivazione e emozionale.